



ECG interpretativi fallaci nella FA

Data 01 febbraio 2005
Categoria cardiovascolare

Nella FA l'impiego delle diagnosi automatizzate dell'ECG computerizzato, senza una revisione critica di medici esperti, comporta un alto tasso di errori ed induce scelte terapeutiche inappropriate espondendo i pazienti ad inutili rischi.

Sono stati esaminati retrospettivamente 2.298 ECG (di 1085 pazienti) con diagnosi computerizzata di fibrillazione atriale. La diagnosi di fibrillazione atriale è stata ritenuta erronea in 442 ECG (19%) spesso per artefatti o battiti atriali prematuri. In 92 casi, le diagnosi sono state ritenute dapprima corrette e poi ad una rivalutazione errate ed hanno comportato la ripetizione dell'ECG in 78 casi, l'esecuzione di un ecocardiogramma in 15 e di monitoraggio ambulatoriale del ritmo in 2 casi. Le diagnosi sbagliate hanno indotto a modificare la terapia in 39 su 92 pazienti (42%), a ricoverare in 9 casi, a richiedere un consulto cardiologico in 16 soggetti, ad intraprendere una terapia anticoagulante in 12 pazienti e a prescrivere farmaci bradicardizzanti in 16 casi. 2 pazienti hanno presentato complicazioni per scelte terapeutiche errate: un caso di ematuria da anticoagulanti ed una bradicardia sintomatica secondaria all'uso di farmaci bradicardizzanti.

Fonte: Am J Med, 2004; 117: 636-642